

Misure di snellimento dei pagamenti

L'articolo 9, comma 1, lettera a), del DL n. 78/2009 prevede l'obbligo di pubblicazione delle misure tese a garantire la tempestività dei pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni alle imprese, in coerenza con la disciplina comunitaria.

Queste le misure individuate dal Comune di Monfalcone in attuazione di ciò che prevede l'art. 9, comma 1, lettera a), del DL n. 78/2009:

- progressivo inserimento nei capitolati di gara di tempi di pagamento compatibili con la normativa di cui al Dlgs n. 231/2002 di recepimento della Direttiva Europea n. 35/2000 (30 giorni dal ricevimento della fattura al protocollo dell'ente con decorrenza automatica degli interessi di mora in caso di ritardo nel pagamento), nel rispetto dei più generali vincoli di finanza pubblica ed, in particolare, delle norme sul Patto di Stabilità. A tale scopo si evidenzia la necessità concordare termini di pagamento più ampi rispetto a quelli previsti dal citato decreto, al fine di tener conto della complessità delle procedure legate alla liquidazione dei titoli di spesa, consigliabili in almeno 60 giorni;
- ove la determinazione dirigenziale abbia valenza contrattuale va inserita obbligatoriamente nel testo del provvedimento di spesa, l'eventuale pattuizione di termini di pagamento differenti da quelli ordinariamente stabiliti dal D.lgs 231/2002 di recepimento della Direttiva Europea n. 35/2000 (30 giorni dal ricevimento della fattura al protocollo dell'ente con decorrenza automatica degli interessi di mora in caso di ritardo nel pagamento). A tale scopo si evidenzia la necessità concordare termini di pagamento più ampi rispetto a quelli previsti dal citato decreto, al fine di tener conto della complessità delle procedure legate alla liquidazione dei titoli di spesa, consigliabili in almeno 60 giorni;
- puntualizzazione dell'iter procedurale riferito all'adozione dei provvedimenti di spesa, la liquidazione ed il pagamento delle fatture e l'acquisizione dei documenti di spesa;
- ricorso alla domiciliazione bancaria per utenze ed altre spese fisse;
- pagamento attraverso l'emissione di sospesi di spesa, con successiva regolarizzazione, per spese fisse ed obbligatorie;
- il tesoriere effettua i relativi pagamenti entro il primo giorno lavorativo successivo a quello di consegna del mandato, ai sensi dell'art. 6 comma 11 della convenzione per il servizio di tesoreria e nel rispetto delle modalità agevolative di pagamento richieste del fornitore;
- razionalizzazione dei capitoli di spesa e di entrata;
- adozione dell'ordinativo di pagamento informatico (mandato) nel corso dell'esercizio 2010;
- ulteriore informatizzazione degli atti di impegno (determinazioni dirigenziali) e del rilascio dei visti di copertura finanziaria sugli stessi attraverso l'integrazione del programma di gestione degli atti amministrativi e il programma di contabilità finanziaria nel corso dell'esercizio 2010;
- informatizzazione degli atti di liquidazione attraverso l'integrazione del programma di gestione degli atti amministrativi e il programma di contabilità finanziaria;
- indicazione obbligatoria delle coordinate IBAN del beneficiario negli atti di liquidazione per l'esecuzione dei bonifici;
- razionalizzazione della struttura della RPP in funzione di maggiore chiarezza ed utilizzabilità dello strumento di programmazione contabile;

Si rammentano, inoltre, gli ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese, quali ad esempio:

- obbligo della verifica Equitalia nel caso di pagamenti superiori ai 10.000,00 euro ai sensi del c. 9 art. 2 D.L. 262/2006
- obbligo di acquisire preventivamente il DURC (documento unico di regolarità contributiva) in corso di validità e con esito regolare;
- domanda/dichiarazione ai fini dell'erogazione delle somme da liquidare inerenti ad interventi finanziati con mutuo.